

Fondi comuni: a febbraio mercati asiatici al top, dinamica anche l'Europa

Nel comparto dei fondi azionari, il mese di febbraio 2025 ha evidenziato una marcata vivacità nei mercati asiatici con Hong Kong e Cina in prima linea tra le aree geografiche più performanti. Parallelamente, il settore azionario finanziario europeo ha mostrato una dinamicità positiva, suggerendo condizioni di mercato favorevoli. Così una recente analisi di **FIDA** sulla performance dei fondi in un febbraio 2025 dominato da forti contrasti. Una tendenza confermata anche nel mondo degli ETF, dove i prodotti focalizzati sulla Cina e sul settore finanziario europeo hanno registrato performance analogamente positive, delineando un quadro coerente di crescita in questi segmenti.

Fondi azionari: chi sale e chi scende a febbraio 2025 Andando nel dettaglio emerge come da una parte, i mercati asiatici si mostrano particolarmente vivaci con Hong Kong e Cina in prima linea tra le aree geografiche più performanti, mentre dall'altra il settore azionario finanziario europeo ha mostrato una dinamicità positiva, suggerendo condizioni di mercato favorevoli. In contrasto con questa effervescenza, alcune aree hanno manifestato performance meno convincenti. I fondi azionari focalizzati su Indonesia e India hanno subito flessioni significative, indicando una possibile fase di incertezza per tali mercati emergenti. Anche i fondi del settore robotica e quelli specializzati nelle azioni statunitensi a media e piccola capitalizzazione hanno evidenziato decrementi. Gli ETF con sottostante in Indonesia e India hanno confermato questo trend negativo, sottolineando una debolezza strutturale più che congiunturale in queste economie emergenti. **Fondi obbligazionari: le performance migliori e peggiori** Per ciò che concerne il mercato obbligazionario, questo ha mostrato una maggiore stabilità con alcuni segmenti distintamente positivi. I fondi obbligazionari convertibili con esposizione all'Asia Pacifico hanno registrato performance favorevoli, così come i titoli denominati in corona svedese e le obbligazioni in sterlina. Nel settore degli ETF obbligazionari si sono osservati incrementi di valore negli ETF con sottostante in titoli di stato statunitensi a medio e lungo termine e in quelli con copertura valutaria sul dollaro USA, mentre altre categorie hanno mostrato variazioni più contenute. **ETF: volano quelli legati al gas naturale** Infine, l'indagine di **FIDA** indica come particolarmente degno di nota, il comportamento degli ETF sulle commodities, dove quelli legati al gas naturale hanno registrato performance eccezionalmente positive. Nel comparto degli ETF speculativi, i prodotti che scommettono su un ribasso del titolo Tesla hanno registrato incrementi percentuali a tre cifre, evidenziando l'elevata rischiosità e volatilità potenziale di tali strumenti finanziari. Questi movimenti estremi sottolineano l'importanza di una attenta valutazione dei rischi, specialmente in segmenti di mercato caratterizzati da amplificazioni dei movimenti attraverso leve finanziarie o posizioni short conclude l'analisi.

